

IL NOMADI
in concerto

Duemila spettatori accorsi al Palasport per applaudire la storica band che non ha deluso la folla dei suoi fan

Allo Specchio tour tra voglia di futuro e dolce nostalgia

FERRARA. È una tribù che segue propri riti, codificati ormai da decenni. Come quello di porgere piccoli doni ai musicisti sul palco, accompagnandoli con biglietti e messaggi che vengono letti al microfono. Come quello di indossare le magliette con il nome della band accostato al proprio. È il popolo

dei fan dei Nomadi, mai spento e mai sazio della musica di questo gruppo capace di attraversare generazioni mantenendo smalto e riuscendo ad essere convincente in ogni situazione, senza clamori e con l'umiltà di chi si mette al servizio della musica e non viceversa.

Nomadi che hanno raccolto attorno a sé, l'altra sera al Palasport di Ferrara, oltre duemila spettatori per la tappa estense del loro "Allo specchio tour", organizzata dal Ferrara Music Park e dall'associazione Musica e Idee. Anni di assenza dalla città, per i Nomadi, che la band di

Beppe Carletti ha colmato con una scaletta degna di nota, come sempre costruita tra presente e passato. Aperto e chiuso trionfalmente dal "Te Deum" di Charpentier (la nota sigla dell'eurovisione, per intenderci), lo spettacolo ha mostrato subito

la sua anima rock con il brano trascinate "Sangue al cuore", uno dei meglio riusciti del gruppo grazie ad un linguaggio semplice ed efficace, proprio com'è nello stile più genuino dei Nomadi. Inizialmente non perfetta la resa fonica della voce di Danilo Sacco, ma le parole del cantante principale della formazione (così come quelle del bassista Massimo Vecchi) si sono fatte più leggibili con il pro-

cedere della serata, che evidentemente ha richiesto qualche aggiustamento tecnico a causa della particolare (e pessima) acustica del palasport. L'ingresso nell'ultimo album della band, "Allo specchio", è stato poi affidato a "La dimensione", una ballata d'amore per la vita che ha fatto il paio con "Lo specchio", altra canzone ben costruita ed eseguita con linearità. Si passa alla voce di Vecchi con la successiva "In questo silenzio" e in seguito con la "sanremese" "Dove si va", transitando nelle profondità de "La mia terra" e di "Senza Nome". Il momento forse più coinvolgente arriva con "Io voglio vivere", con Danilo Sacco rintuzzato dai cori di un pubblico che conosce a memoria i ritornelli e non solo quelli.

Ma il bello deve ancora arrivare. Ed eccolo anticipato da un magico assolo del violino di Sergio Reggioli, che fa da intro alla splendida e intima "Qui", brano di particolare intensità contenuto nel nuovo album, abbinato non a caso con quel gioiello di struggente poesia che è la gucciniana "Il vecchio e il bambino". Apoteosi finale con i "sempreverdi" dei Nomadi, che mettono in fila pietre miliari della loro produzione come "Dio è morto", "Canzone per un'amica" e "Io vagabondo".

Mauro Alvoni



Haendel secondo il coro di Santo Spirito

Questa sera nella basilica di San Giorgio esecuzione dell'oratorio The Messiah

FERRARA. Concerto di grande spessore per gli appassionati di musica corale: oggi alle 20.30 la Basilica di San Giorgio ospiterà The Messiah, il più celebre ed eseguito degli oratori di Haendel, protagonisti della serata il Coro Polifonico di Santo Spirito di Francesco Pinamonti con l'Orchestra Lorenzo Da Ponte diretta da Roberto Zarpellon e le pregiate voci soliste di Patrizia Cigna, Patrizia Scivoletto, Gernot Heinrich e Gerd Kenda.



L'Orchestra Lorenzo Da Ponte accompagnerà il coro

The Messiah vide la luce il 13 aprile della settimana santa del 1742, al New Music-Hall di Dublino. Secondo le consuetudini dell'epoca, Haendel completò le oltre 250 pagine dell'autografo originale in sole tre settimane.

Il concerto di stasera vedrà il Coro Polifonico di Santo Spirito - dal 1986 impegnato nella partecipazione a numerose rassegne e abitualmente ospite dei Concerti del Ridotto - protagonista con l'orchestra da camera intitolata a «Lorenzo da Ponte», il geniale librettista. La compo-

no strumentisti esperti in prassi barocca: Giampiero Zanocco, Massimiliano Tieppo, Giorgio Baldan, Peter Kovacs, Diana Lupescu, Luca Mares e Massimiliano Simonetto violini; Balazs Toth e Alessandra Di Vincenzo viole; Simone Tieppo e Teresa Pante violoncelli; Alessandro Sbrogì contrabbasso; Stefano Meloni fagotto; Saverio Tasca timpani; Arrigo Pirotton e Claudia Pavarin oboi; Benjamin Felegyhazi e Laszlo Preda trombe; Alberto Feltracco organo. Un dato che li accomuna al curriculum del direttore d'orchestra Roberto Zarpellon, da anni attivo a livello internazionale. Il concerto è realizzato grazie al contributo della Fondazione Carife, di Hera, Comune e Provincia di Ferrara. Ingresso posto unico 10 euro



Via di Gatta marcia, l'ultima elegia di Testa

FERRARA. «Via di Gatta marcia» è il titolo della nuova opera poetica ("l'ultima", dice l'autore) che Gian Pietro Testa, giornalista e scrittore ferrarese, presenterà oggi alla galleria d'arte Marchesi (via di Vignatagliata 41/49) alle 18.30. La piccola elegia - così Testa ha definito il suo nuovo lavoro - è una storia che si svolge nelle strade di sassi del ghetto di Ferrara, un luogo della memoria per il poeta, dove la puttana Maria del Carmine decide di morire lanciandosi da una finestra. Una metafora nella quale la poesia, sotto il nome della prostituta Maria, si uccide urlando la sua ultima provocazione alla cultura dei mediocri.

L'opera, edita dalla Minerva di Bologna, è impreziosita da alcune foto suggestive di Remigio Urro.

AL TEATRO BOLDINI Il Volo di Icaro per i bambini

FERRARA. Oggi alle 15.30, al Teatro Boldini, la rassegna domenicale della Stagione di Teatro Ragazzi 2009/2010 del Comune di Ferrara, propone ai bambini dai cinque anni e alle loro famiglie lo spettacolo di Tib Teatro, «Il volo di Icaro», firmato da Daniela Nicosia, regista e drammaturga, Premio ANCT 2004 dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro. Repliche per le scuole sono previste domani, martedì 15 e mercoledì 16 dicembre, alle 9.45 al Teatro Boldini. In scena con Labros Mangheras è Vania Bortot, Premio come miglior attore al Festival di Molfetta.

IN BREVE

FRESCOBALDI Flauto e piano protagonisti

Oggi alle 16 nella sala della musica di via Boccaleone 19, concerto del duo Laura Castro ed Elisa Piffanelli, nell'ambito della XXV stagione musicale del Frescobaldi.

SCUOLA BOIARDO Ragazzi in concerto

Oggi alle 10,15, nella sede di via Tisi, terzo concerto natalizio dei ragazzi e degli insegnanti della scuola Boiardo. Protagoniste le classi di chitarra, flauto, pianoforte e violino.

QUESTA SERA Musica allo Zuni

Dalle 20 esibizione di Samuel Kataro - one man band - all'Arco Zuni (ingresso gratuito riservato ai soci),

ANNUNCI ECONOMICI

102TRV02.CDR

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 dicembre 1977 n. 903, le inserzioni di Ricerca di Personale devono sempre intendersi riferite sia agli uomini che alle donne.

Si prega di non inviare curricula indirizzati a Casella Pubblicitaria tramite Raccomandata o Assicurata.

AM
A.MANZONI&C.

4 LAVORO
OFFERTA

GRUPPO SopranCiodue Spa leader nazionale nel settore antincendio e sicurezza, selezione per zona Rovigo e Ferrara due giovani ambossesi che vogliono realizzare insieme a noi la propria attività imprenditoriale. Training iniziale, portafoglio clienti, interessanti provvigioni, possibilità di fisso. Per colloquio tel. 0425/760437 dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle 18.00. Info: www.sopran.it

201RU05.cdr

PER LA PUBBLICITÀ SU
la Nuova Ferrara

AM
A.MANZONI&C.

Viale Cavour, 133 - Ferrara - Tel. 0532 203453
Lun./ven. 8.30-12.30; 14.30-18.30 / sab. chiuso